

**Ambito Sociale B1 • Assegni cura erogati ai nuclei familiari che li assistono**

# Sostegno disabili, erogati 100mila euro

*Per la campagna vaccinale prevista una corsia preferenziale per i diversamente abili*

Misura concreta di sostegno grazie al lavoro di programmazione dell'Ambito Sociale B1 (che comprende il Comune di Benevento, e quelli di Apollosa, Arpaia, San Leucio del Sannio e Ceppaloni) per i disabili gravissimi e le famiglie che si prendono cura di loro: erogati in assegni cura 103.780,62 euro per il periodo di Settembre-Ottobre 2020, ai singoli utenti disabili gravi. Il tutto dunque per un'azione concreta di sostegno anche nel contesto certamente non facile delle contingenze in atto nella crisi sanitaria ed anche economico sociale innescata dalla pandemia.

Altro sviluppo positivo per i nuclei familiari con all'interno persone disabili, stavolta su scala nazionale, quello relativo alla priorità per i diversamente abili per quanto concerne le vaccinazioni anti Covid.

In ambito regionale intervento del Garante dei diritti delle persone con disabilità della Regione

Campania, l'avvocato Paolo Colombo, ha espresso soddisfazione per la circostanza che "il Commissario Arcuri ha annunciato che, le persone con disabilità verranno vaccinate insieme alle persone con più di 80 anni, insieme ai loro accompagnatori a partire da febbraio".

"È un risultato importante - ha dichiarato il Garante - aver riconosciuto la priorità alle persone più fragili, dovuto all'impegno comune di istituzioni, regioni, associazioni di persone con disabilità e le loro famiglie e di tutta la società civile". Uno sviluppo positivo condizionato chiaramente in concreto dalla effettiva disponibilità dei preparati in corso d'opera con la vaccinazione di massa chiaramente non possibile con il solo preparato Pfizer Biontech ovvero con quello di Moderna: al momento gli unici due preparati autorizzati per la somministrazione in

Italia. Un risultato tanto più importante nel contesto delle sofferenze sociali e delle difficoltà innescate proprio a carico dei nuclei familiari più deboli dall'impatto della pandemia da nuovo Coronavirus. Soggetti fragili sovente assolutamente non in grado di potere autonomamente rispettare o garantirsi il distanziamento e il corretto uso dei dispositivi protezione o costretti dalla necessità a frequentare presidi sanitari e di assistenza per la loro alta frequentazione tali da elevare i fattori e i livelli di rischio. Da qui si comprende l'importanza della corsia preferenziale, assolutamente motivata, per i soggetti diversamente abili.



Peso:27%